



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_ tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

Classe 5[^]L

LIB6 - LICEO ARTISTICO "ARTI FIGURATIVE"

Anno Scolastico 2024/2025

Il Coordinatore di Classe
Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Romagnoli
Dott.ssa Katia Milano



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della Classe
5. Profilo della Classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo l'applicazione degli aspetti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

caratterizzanti delle discipline del curriculum e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.

I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi: tra questi, un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione, visori Meta Quest per la realtà virtuale; un nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, riallestito con una configurazione ibrida di tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook; un nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, con 25 postazioni informatiche individuali, completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTIEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

2. Presentazione degli Indirizzi – LICEO ARTISTICO – Indirizzo “Arti figurative”

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2024/25
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	Ba (articolata)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	Bs (articolata), H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, partecipazione a bandi e concorsi, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.

La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricula di Indirizzo.

Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- *stage* all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato hanno svolto i PCTO secondo quanto previsto dall'Indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, ai sensi del DPR 22/6/2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione" e del D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la



correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- ☐ gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- ☐ la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- ☐ la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- ☐ la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
- ☐ la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- ☐ nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2024/25.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche, fornendo le relative griglie di valutazione.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall'art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTIEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Resta fermo che nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2025 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2025 tutti gli studenti delle Classi Quinte hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.



5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 67 del 31/03/2025 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui svolgimento è requisito di ammissione all'Esame di Stato, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- ☐ l'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ l'impegno e l'interesse in classe
- ☐ l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

☐ il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche
- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ PCTO o stage organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

A partire dal corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso e nelle sue potenzialità, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022 tuttora in corso di validità) di continuare a prevedere l'utilizzo della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si trovino temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o debbano rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative (LIB6)

Il Piano di studi offre una formazione culturale eterogenea ed approfondita e una preparazione artistica organica che sviluppa le capacità creative attraverso l'integrazione tra competenze storico umanistiche e tecnico-artistiche qualificate, supportate da una rigorosa progettualità, che consentono di fornire ai giovani adeguati strumenti sia per affrontare i percorsi formativi superiori sia per accedere al mondo del lavoro.

Il corso di studi verte sulla graduale e crescente definizione di un percorso progettuale fondato sull'utilizzo delle conoscenze degli strumenti della tradizione, della contemporaneità e della multimedialità. L’analisi e lo sviluppo delle capacità e delle competenze inerenti alla comunicazione sono finalizzate alla riproduzione e all'ideazione di immagini, oggetti relativi al visual design e all’ambiente urbano architettonico. L’insegnamento di precise metodologie progettuali è utile anche in settori diversi da quello artistico: il progetto è un processo di conoscenza che sviluppa capacità di effettuare comparazioni, ipotizzare relazioni, rispondere ad interrogativi. Il progetto è inteso non come fine ma come prassi: operazione condotta per ottenere, dall'elaborazione di forme, strutture, figure nello spazio, soluzioni valide ad un problema dato.

Competenze specifiche di Indirizzo

- Comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, book cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slide show", video, etc.
- Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Risultati dell’apprendimento del Liceo Artistico

- Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, dovranno:
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Titolo conseguito: **DIPLOMA di LICEO ARTISTICO**



2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	moduli settimanali divisi per anno				
	I	II	III	IV	V
Religione e attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano	4+1	4	4	4	4
Inglese	3	3	3+1	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2+1
Filosofia			2	2	2
Biologia, Chimica e Scienze della terra	2	2			
Matematica e Informatica	3+1	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3+1	3
Discipline grafico pittoriche	4	4+1	6	6	6
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3+1			
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Laboratorio pomeridiano: due moduli di compresenza Due moduli di compresenza	Discipline Plastiche+ pittoriche	Discipline plastiche + geometriche	Discipline pittoriche + plastiche	Discipline pittoriche + geometriche	Lab. fig. + geometriche
TOTALE MODULI SETTIMANALI	38	38	38	38	38
DISCIPLINE PER ANNO	13	13	12	12	11

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

3. Il Consiglio di Classe A.S. 2024/25

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Daniela Romagnoli*
STORIA	Sara Savoia
FISICA	Daniela Civellin**
MATEMATICA	Daniela Crivellin
STORIA DELL'ARTE	Stefania Panzitta
INGLESE	Valeria Tirabasso
IRC	Cinzia De Bernardi
FILOSOFIA	Barbara Massaro
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	Hugo Bustamante
DISCIPLINE PITTORICHE	Roberto Cappella
SOSTEGNO	Patrizia Barberis
SOSTEGNO	Gilberto Bogatto
SCIENZE MOTORIE	Luca Innocenti

* Docente Coordinatore di Classe, Docente Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica

** Docente tutor dell'orientamento



4. Storia della Classe

Docenti

DISCIPLINA	DOCENTI		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
ITALIANO	Daniela Romagnoli	Daniela Romagnoli	Daniela Romagnoli
STORIA	Salvatore Giordano	Sara Savoia	Sara Savoia
FILOSOFIA	Federica Ricci	Giovanni Busà	Barbara Massaro
INGLESE	Elena Pocerobba	Carola Borgia (supplente Paolo Napoli)	Valeria Tirabasso
MATEMATICA E INFORMATICA	Daniela Crivellin	Daniela Crivellin	Daniela Crivellin
CHIMICA DEI MATERIALI	Silvia Faggian	Silvia Faggian	-
STORIA DELL'ARTE	Stefania Panzitta	Stefania Panzitta	Stefania Panzitta
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	Alessandra Ienco	Alessandra Ienco	Roberto Cappella
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	Hugo Bustamante	Hugo Bustamante	Hugo Bustamante
SOSTEGNO	Angelo Raffaele Villani Giuliano Brunaccini	Carla Bonci Giovanni Tateo	Patrizia Barberis Gilberto Bogatto
SCIENZE MOTORIE	Cristiana Romanutti	Cristiana Romanutti	Luca Innocenti



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Studenti

ALLIEVI		INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Da altra scuola	Ripetenti	Totale	Ammessi		Non ammessi	Ritirati	
					con sospensione del giudizio				
III	17	1	1	19	17	4	2		
IV	16		1	17	17	1			
V	17			17					



5. Profilo della Classe

La classe 5 L è formata da 17 studenti, di cui dodici ragazze e cinque ragazzi. Si tratta di un gruppo classe abbastanza coeso e con buona capacità di collaborazione.

All'interno emerge un gruppo di studentesse che ha raggiunto livelli di competenza e abilità molto alti in tutte le discipline; un altro gruppo si attesta su risultati molto buoni; alla data del presente documento un'esigua parte ha ancora alcune insufficienze a causa di un impegno a casa e in classe carente e di una certa difficoltà nella gestione delle consegne e delle scadenze.

Il dialogo educativo è sempre stato caratterizzato in generale da partecipazione, collaborazione e interesse dalla maggior parte degli allievi in tutte le discipline.

La provenienza territoriale è varia: un gruppo proviene dal Comune di Caluso e dalle sue frazioni; altri da altri comuni del Canavese e dell'eporediese e limitrofi.

Buona parte degli alunni impiega parecchio tempo per raggiungere la scuola e per rientrare; di questa problematica, unitamente ai tempi lunghi necessari per lo svolgimento a casa di parte dei lavori artistici, il Consiglio di classe ha tenuto conto per quanto riguarda l'assegnazione dei compiti e dello studio domestico. Anche in quest'ambito, si sono distinti allievi con buone/ottime capacità attentive in classe e organizzative; altri invece hanno avuto maggiori difficoltà nella gestione del carico di lavoro ed hanno avuto bisogno di costanti sollecitazioni da parte dei docenti.

Due studentesse hanno svolto il quarto anno all'estero rispettivamente in Messico e in Serbia; tale esperienza è stata significativa per la crescita culturale delle ragazze ed è stata condivisa con il resto della classe.

Per quanto riguarda il gruppo degli insegnanti che ha operato nel triennio, come si evince dalla tabella, vi è stata continuità in alcune discipline, in altre invece no, ma la cosa non ha avuto effetti negativi sulla classe, che ha saputo rispondere in modo positivo a metodologie e approcci diversi.

Tre alunni presentano la certificazione Bes con i relativi Piano didattici personalizzati le cui misure dispensative e compensative sono state regolarmente seguite.

L'alunn* seguit* dai docenti di sostegno è entrata a far parte della classe dal secondo anno; nonostante la timidezza, si è integrat* bene e ha raggiunto livelli di competenza e autonomia nelle singole discipline assolutamente apprezzabili.

Accanto alla valutazione sommativa i docenti hanno sempre tenuto conto della valutazione di processo, monitorando l'avanzare delle capacità del singolo, personalizzando il più possibile la didattica, in modo da considerare e valorizzare i diversi stili di apprendimento. I criteri di valutazione considerano il livello individuale di preparazione rispetto alla capacità di acquisizione di conoscenze, dell'impegno, dei progressi personali compiuti, dell'interesse, della frequenza, e della partecipazione al dialogo formativo. Anche nei confronti dei docenti il dialogo è stato per lo più collaborativo, positivo e costruttivo.

Nei giorni 14,15 e 16 aprile 2025 si sono svolte le simulazioni della seconda prova; in data 6 maggio 2025 si è svolta la simulazione della prima prova.

Infine, nella seconda metà del mese di maggio si svolgeranno le simulazioni dei colloqui di Esame.



6. Attività e Progetti

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

In conformità con le indicazioni ministeriali, la classe ha svolto i PCTO durante il secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico sulla base delle opportunità individuate nel territorio e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. I singoli percorsi e il numero di ore svolte sono allegati ai fascicoli personali degli studenti.

Si elencano le attività/progetti

Classe III – A.S. 2022-2023

- Geco for school
- Murales Montalenghe
- Open day e mostre (partecipazione individuale)
- Progetto Salva una storia
- Viaggio di istruzione a Firenze
- Corso sulla sicurezza
- Corso di grafica C3 Studio (gruppi di studenti)
- Ceramica Raku
- Realizzazione targa Martinetti per il giardino dei Giusti

Classe IV – A.S. 2023-2024

- Corso per elaborazione curriculum vitae in modalità online
- Incontro formativo sulla raccolta differenziata e gestione dei rifiuti organizzato da società canavesana di Ivrea
- Open day
- Murales durante l'estate presso il comune di Monteu da Po (gruppi di studenti)
- Ceramica RAKU
- Erasmus Danimarca (una studentessa)
- Viaggio di istruzione a Roma
- Progetto URCA/URBAN CLIMATE ACTION
- Incontri con volontari carcere Ivrea
- Visita al carcere
- Esperienza intercultura Erasmus (due studentesse)
- Politecnico di Torino Arch x Arch

Classe V – A.S. 2024-2025

- Lab PNRR di astronomia e visita osservatorio di Alpette
- Open day
- Body art



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Viaggio di istruzione a Parigi
- Pattinaggio su ghiaccio
- MUNER-NY (una studentessa)
- Treno della memoria (due studentesse)
- Incontri con volontari carcere Ivrea
- Visita al carcere

6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

QUARTO ANNO:

- Campionato nazionale in inglese delle lingue
- Campionati di Matematica e Italiano
- Conferenza Politecnico di Torino nell'ambito Biennale della tecnologia, Impianti tecnici ed edifici storici; una sfida tecnologica e culturale
- Incontro con Accademia albertina
- Ramstad, avviamento al lavoro
- Attività di orientamento Open Day
- Presentazione United Network per IMU
- Capolavoro
- Autovalutazione

QUINTO ANNO:

- Salone orientamento (partecipazione individuale)
- Incontro con ex allievi
- Incontro con Ied
- Incontro con NA
- Teatro in carcere
- Conferenza Politecnico di Torino nell'ambito della biennale della Tecnologia, "Illuminare l'antico Egitto, studio di una tesi di laurea" e "Costruire con materiali ecologici non è un gioco da tre porcellini"
- Incontro tatuatore
- Capolavoro
- Autovalutazione



6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

Attività / Progetti di Classe e di Istituto Classe terza	Different Netflix documentary on food, waste climate change and biodiversity Salvaguardia delle opere d'arte in tempo di guerra Le forme di governo DPCM e decreti-legge Rispetto delle regole La condizione della donna nel 300 400 500 Uscita a Cascina Caccia Conferenza su Piero Martinetti La disparità economica e sociale, emarginazione e marginalità; elaborato con tecnica iperrealista e fotografie documentarie. Geco for school Progettazione grafico-pittorica murales Montalenghe "Lo sport è per tutti"
Attività / Progetti Di classe e di Istituto Classe quarta	I diritti delle donne: lettura del romanzo Oliva Denaro Visione del film C'è ancora domani Il conflitto tra Israele e Palestina: l'argomento è stato svolto in modo interdisciplinare tra Filosofia Diritto Italiano e Storia ed è culminato con la visione del film d'animazione Valzer con Bashir Visione del film C'è ancora domani La pena di morte nel mondo Lo Statuto albertino e la Costituzione Spettacolo teatrale su Peppino Impastato Spettacolo teatrale: Malanova Prevenzione traumi ed Educazione stradale Le energie alternative Identità e rapporto tra Etica ed Estetica nell'arte figurativa Concetti del bello, trasformazione del corpo secondo criteri estetici e pluralità e differenze tra gli esseri umani Riflessione sull'ordinamento moderno in comparazione con i modelli del passato (parlamentarismo, Illuminismo e superamento dell'assolutismo)
Attività / Progetti Di classe e di Istituto Classe quinta	La comunicazione dell'Arte nell'Educazione ambientale Recupero e rivalutazione artistica di edifici a forte impatto ambientale Progetto in correlazione con il lavoro di progettazione "Illuminazione Architetture artistiche" Ideazione di un'alternativa creativa alle Torri di raffreddamento di un'ipotetica centrale nucleare Linguaggi visivi, totalitarismi e propaganda Critica delle sopraffazioni e assuefazioni estetiche nella narrazione del



	potere Incontro con Angelo Corbo e Claudia Loi nel progetto Educazione alla legalità Spettacolo teatrale Matteotti Elettrosmog La donna nell'arte: la lunga strada verso l'emancipazione. Artiste dell'800 tra Realismo e Impressionismo: Rosa Bonheur, Berthe Morisot, Mary Cassat, Eva Gonzales e Camille Claudel
--	--

6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

- Spettacoli teatrali in lingua italiana
- Conferenza sul riconoscimento delle fakes news
- Incontro formazione endometriosi
- Progettazione murales Montalenghe
- Viaggio di istruzione a Firenze
- Viaggio di istruzione a Roma
- Viaggio di istruzione a Parigi
- Conferenza sulla Sacra Sindone
- Body Art
- Visita a Cascina Caccia
- Incontro con Gianni Oliva sulle foibe e l'esodo giuliano dalmata
- Incontro con Angelo Corbo e Claudia Loi
- Laboratorio astronomia e visita laboratorio di Alpette
- Conferenza su Piero Martinetti
- Pattinaggio

6.5 Percorsi CLIL

Volleyball fundamentals and rules, let's play

8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
L'angoscia	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

L'inferno della guerra	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Storia, Inglese, Fisica
Il tempo e lo spazio per l'uomo	Filosofia, Storia dell'arte, Fisica, Storia, Discipline pittoriche, Italiano
L'infanzia	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Storia, Inglese
Il rapporto tra città e campagna	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Storia, Inglese, Discipline pittoriche
Il lavoro	Filosofia, Storia dell'arte, Storia, Fisica, Inglese, Italiano
Futuro e tradizione	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte
Arte e società	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Inglese
Astratto e concreto	Filosofia, Storia dell'arte, Discipline pittoriche
La donna nell'800-'900	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Storia, Inglese
L'identità	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese Discipline pittoriche

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

DISCIPLINA: ITALIANO

LIBRI DI TESTO: Imparare dai classici a progettare il futuro, volumi 3b e 3c

DOCENTE: Daniela Romagnoli

RELAZIONE FINALE

Sono stata docente di Italiano di questa classe fin dalla prima; quest'anno sono subentrata come coordinatrice dopo il pensionamento della collega che aveva svolto tale funzione negli anni precedenti.

Il dialogo educativo è sempre risultato, nel complesso, improntato alla correttezza, al rispetto dei ruoli, ad una buona collaborazione da parte della maggior parte degli alunni.

Per quanto concerne lo svolgimento complessivo del programma e in particolare l'analisi dei testi letterari, ho cercato di favorire negli allievi la comprensione della ricchezza e stratificazione di significati e, ove possibile, la libera interpretazione e attualizzazione del testo, per stimolare l'acquisizione di un gusto autonomo per la lettura e la sensibilità al fatto letterario e culturale in senso lato.

Durante le lezioni, si è privilegiata la lettura e l'analisi diretta dei testi, andando dal testo al contesto; si sono privilegiate lezioni dialogate con gli studenti e il confronto del testo con la propria esperienza e sensibilità.

Per gli allievi certificati con DSA e BES (disturbi specifici dell'apprendimento e svantaggio linguistico) sono stati regolarmente utilizzati, sia nello scritto che nell'orale, gli strumenti compensativi previsti nel rispettivo Piano didattico personalizzato. In particolare, per ciascuno di loro è stato molto importante prevedere sempre la compensazione dello scritto con l'orale, in quanto gli studenti riescono a chiarire e motivare il loro pensiero in maniera più chiara e articolato.

Durante le lezioni, ho sempre cercato di sollecitare la classe a cogliere nessi e relazioni con le altre discipline in modo da restituire la complessità dell'opera letteraria e la sua trasversalità; si è spesso riflettuto sui motivi per cui un'opera diviene oggetto di studio.

Si distingue nella classe un gruppo di alunne che ha profuso costante impegno e partecipazione uniti ad un solido interesse per la materia, per cui sono stati raggiunti livelli di eccellenza sia nello scritto che nell'orale, con notevole capacità di rielaborazione, abilità e autonomia; un gruppo che si attesta su livelli pienamente buoni; un gruppo ristretto dall'impegno e dalla partecipazione discontinua ha raggiunto risultati accettabili.

Per quanto riguarda la tipologia delle prove scritte, sono state proposte tutte le tipologie di prova previste dall'Esame sin dalla classe terza; in data 6 maggio si è svolta la simulazione della prima prova.

In data 21 maggio si svolgerà la simulazione della prova orale.

SITUAZIONE DI PARTENZA Dalle prove scritte e orali somministrate all'inizio dell'anno, la classe rivelava una buona capacità di ascolto, interesse vivo per la maggior parte degli studenti ed impegno abbastanza adeguato.

Alcune difficoltà permanevano nello scritto per un ristretto gruppo di studenti, legate principalmente alla progettazione, coerenza e coesione del testo. Si è reso necessario lavorare su questo aspetto anche in maniera personalizzata, con interventi di recupero; gli studenti che si sono adeguatamente impegnati nel recupero di queste abilità hanno raggiunto risultati pienamente sufficienti.



Un gruppo di studenti invece partiva da livelli di eccellenza sia nello scritto che nell'orale che ha ulteriormente consolidato nel corso dell'anno.

Due studentesse hanno svolto il quarto anno all'estero rispettivamente in Bosnia e in Serbia; tale esperienza è stata significativa per la crescita culturale delle ragazze ed è stata condivisa con il resto della classe.

Si è reso necessario riprendere la struttura dell'argomentazione, per svolgere adeguatamente la tipologia b e c della prova scritta.

METODOLOGIA ADOTTATA

È stata privilegiato, in linea di massima, il metodo induttivo, andando dal testo al contesto, anche se in alcuni casi sono tenute lezioni frontali dialogate, precedute da brain storming, di introduzione al periodo o di collegamento. Lo svolgimento del programma è stato attuato inizialmente mediante la lettura in classe di testi originali e l'analisi, a diversi livelli, degli stessi; si è richiesto progressivamente agli studenti di leggere autonomamente i testi e di attivare le abilità di analisi acquisite. Quando il programma lo ha consentito, si sono utilizzate lezioni-video, proiezioni di filmati e ascolto di musica in riproduzione o dal vivo.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Sviluppare l'uso della lingua italiana come strumento sempre più preciso di comunicazione di messaggi progressivamente più complessi ed articolati. - Attivare la capacità di analisi del testo letterario nella sua specificità. - Attivare la capacità di collocare il testo nel contesto storico letterario di cui è espressione sia individuale ed originale che collettiva. - Far acquisire la consapevolezza della complessità del fatto culturale, attraverso l'istituzione di collegamenti interdisciplinari sia di tipo sincronico che diacronico.

Obiettivi operativi specifici

Comprensione * Saper decodificare con precisione le consegne e saper rispondere in modo pertinente. * Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti. * Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati. * Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi costitutivi. * Saper comprendere analiticamente un testo, metterlo in relazione contenuto e forma.

Produzione * Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti, ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un tema, di una relazione, di un articolo di giornale, di un saggio breve, di un'analisi testuale, di un'interrogazione orale, attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico. * Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio, e sapere quindi usare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.

Elaborazione * Saper fare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico. * Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse. * Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto. * Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità: approccio all'analisi stilistico-retorica □ -analisi del piano tematico-concettuale □ -relazione tra testo e poetica dell'autore



ESITI FORMATIVI

Un gruppo di studenti ha raggiunto una eccellente conoscenza complessiva degli argomenti e capacità di progettazione di un testo scritto in tutte e tre le tipologie; è in grado di stabilire autonomamente confronti e relazioni, di argomentare i propri giudizi in modo chiaro ed efficace. Ha dimostrato e implementato interesse nei confronti della materia, contribuendo ad ampliare gli snodi fondamentali del programma anche con letture autonome.

La maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti, con apprendimenti di tipo più scolastico; un ristretto gruppo ha raggiunto risultati sufficienti, dovuti ad impegno e partecipazione non sempre costante.

DISCIPLINA: ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO

Beaudelaire

Correspondances

L'albatros

Mesta ed errabunda

La Scapigliatura

Emilio Praga: Preludio

Madame Bovary, I sogni romantici di Emma

Positivismo, Naturalismo e Verismo

Le radici culturali del Verismo

Il positivismo

Zola e il romanzo sperimentale: Il metodo sperimentale applicato a passioni e intelletto

Brani pubblicati su classroom : L'alcool inonda Parigi (da L'assomoir); La prefazione a Teresa Raquin

Le tecniche naturalistiche: l'impersonalità del narratore

Giovanni Verga

La vita, le opere, i temi e la tecnica

Vita dei campi: Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica

L'amante di Gramigna: impersonalità e regressione

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Il verismo di Verga e il Naturalismo di Zola

Da Vita dei campi:

Fantasticherie

Rosso Malpelo



I Malavoglia:

Il mondo arcaico e l'irruzione delle storia

I Malavoglia e la comunità di villaggio; valori ideali e interesse economico

I Malavoglia e la dimensione economica

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno

La voce del 900: Beppe Fenoglio, Decadenza di una famiglia contadina da La malora

Le novelle rustiche: La roba

Libertà

Mastro don Gesualdo:

La tensione faustiana del self-made man

La morte di Mastro don Gesualdo

Scrittori europei del secondo Ottocento

C. Dickens, La città industriale

Coscienza ecologica: I serpenti di fumo delle ciminiere

Il romanzo russo

F. Dostoevskij

I labirinti della coscienza: la confessione di Raskolnikov

Lev Tolstoj

Il suicidio di Anna

H. Ibsen, La presa di coscienza di una donna

Introduzione al Decadentismo

G. D'Annunzio, La vita come opera d'arte

G. Pascoli

Vita e opere

La sperimentazione che apre il Novecento

Myrica: Novembre, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo

Il fanciullino, Una dichiarazione di poetica

La grande proletaria si è mossa



Da Primi poemetti: Italy

G. D'Annunzio

La vita

Il personaggio, le opere, la visione del mondo

Il piacere (trama e lettura dei brani presenti in antologia):

L'incipit (pubblicato su classroom)

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Le vergini delle rocce: Il programma politico del super uomo

Alcyone: La pioggia nel pineto

Maia: Preghiera ad Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale

Marinetti:

Il manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento C. Govoni, Palombaro

A. Palazzeschi: Il contro dolore

E lasciatemi divertire

Apollinaire, Calligramma

G. Gozzano: La signorina Felicita, L'amica di nonna Speranza, Invernale

Il romanzo in occidente nel primo Novecento

M. Proust, Le intermittenze del cuore

F. Kafka, L'incubo del risveglio

L. Pirandello

La vita

La visione del mondo e della Letteratura

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente

Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi, Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia



Uno, nessuno, centomila: Nessun nome

I. Svevo

Vita e opere

La coscienza di Zeno: la trama, il confronto con altri romanzi e i possibili modelli, Svevo e la psicoanalisi
Il fumo, La morte del padre, La salute malata di Augusta, La profezia di un'apocalisse cosmica, La vita attuale è inquinata alle radici, Un affare disastroso, Il funerale di Guido

G. Ungaretti

Vita ed opere

Da L'Allegria: Il porto sepolto, Sono una creatura, In memoria, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

E. Montale: vita ed opere

La poetica di Montale

Da Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola, Portami il girasole che io ...

Da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio,

U. Saba

Vita ed opere

Da Il Canzoniere:

Mio padre è stato per me l'assassino

A mia moglie

Trieste

Città vecchia

La guerra, La Resistenza

Cesare Pavese

I mari del sud da Lavorare stanca

da La casa in collina: La collina, l'infanzia e la paternità mancata



Da La luna e i falò: Sradicamento, precarietà e ricerca delle radici; La storia e la campagna senza tempo;

Come il letto di un falò

Beppe Fenoglio

Da La malora, La maledizione del mondo contadino

Testi a confronto: Il mondo contadino delle Langhe in Pavese e Fenoglio

Da Il libro di Johnny, Il disfacimento dell'esercito dopo l'armistizio

Primo Levi:

L'arrivo nei lager

I sommersi e i salvati

Il canto di Ulisse nell'Inferno del lager nazista

Da Il sistema periodico il racconto Ferro



DISCIPLINA: STORIA

LIBRO DI TESTO: Desideri, Codovini, Storia e storiografia vol.3

DOCENTE: Sara Savoia

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La sottoscritta ha conosciuto la classe a partire dal quarto anno scolastico, lavorandovi continuativamente nel corso del biennio conclusivo del ciclo di studi. Si tratta di un gruppo classe di livello didattico medio-alto, nel quale si evidenziano tre/quattro punte di eccellenza, con pochi casi di studenti sufficienti e un buon gruppo di livello intermedio.

La classe si è mostrata positivamente partecipe e collaborativa durante lo svolgimento delle lezioni, il dialogo tra classe e docente è stato globalmente ordinato e proficuo: se richiamati in merito a comportamenti o atteggiamenti poco corretti, gli studenti tendono a rientrare ed accolgono positivamente le osservazioni. Si tratta di una classe i cui studenti manifestano una buona preparazione in merito ai prerequisiti, che continuano a implementare con le proposte didattiche della docente. Parte degli studenti possiede ancora un vocabolario limitato, manifestando difficoltà sia per quanto riguarda la ricchezza lessicale sia per quanto concerne la capacità di adattare il registro al mezzo e al contesto comunicativo. Altri studenti hanno invece un'adeguata se non ottima proprietà di linguaggio, soprattutto per quanto concerne la comunicazione orale. Gli studenti hanno generalmente tenuto un comportamento collaborativo e rispettoso delle regole, mantenendo anche un buon livello di frequenza scolastica, fatta eccezione per la diffusa tendenza a ritardare l'ingresso alla prima ora del mattino. Durante la didattica buona parte della classe ha manifestato partecipazione, contribuendo alla co-costruzione degli apprendimenti attraverso un dialogo costante, mentre si registrano alcuni casi di allievi che tendono a non intervenire. Si tratta di un gruppo sostanzialmente corretto, responsabile e collaborativo, tra compagni e nei confronti dei docenti, con un buon livello di maturità.

La totalità della classe ha aderito con partecipazione alle proposte della docente per l'arricchimento dell'offerta formativa (es. spettacoli teatrali, dibattiti, conferenze, attività di ricerca, progetti).

Sul piano didattico, si tratta di una classe incline al lavoro a casa e al rispetto delle consegne. Lo studio individuale (e, di conseguenza, il rendimento) è stato sostanzialmente conforme alle richieste. Laddove l'insegnante ha proposto, a seguito di ciascuna verifica insufficiente, la possibilità di recupero in itinere, gli studenti hanno scelto quasi sempre di avvalersene.

Metodologia adottata

Tutti gli studenti della classe hanno avuto accesso alla piattaforma Classroom per quanto concerne i materiali per lo studio individuale e le produzioni scritte. Nel corso del quinto anno si è cercato di cogliere ogni occasione per affrontare le tematiche culturali in modo trasversale, evidenziando i legami della letteratura e della storia con le altre discipline e con i principali fatti di attualità, che sono spesso stati oggetto di discussione e dibattito.

La metodologia prevalentemente adottata è stata la lezione frontale dialogata, integrata per mezzo del dibattito. Tutte le dispense delle lezioni, materiali e video didattici tratti dalla rete sono stati caricati sulla piattaforma Classroom e qui condivisi con gli studenti. Diversi temi sono stati presentati con l'ausilio di documentazione filmica o fotografica. Si è fatto costantemente ricorso alla LIM, per la proiezione di video documentari e di PDF predisposti dall'insegnante, nonché per la costruzione in classe di mappe concettuali e linee del tempo. I materiali del libro di testo sono stati frequentemente implementati attraverso immagini,



letture dirette di fonti e testi storici, carte e grafici, facendo sempre attenzione a fornire una puntuale collocazione geografica e cronologica del fatto storico.

Obiettivi perseguiti

Obiettivi generali della disciplina

- Promuovere e sviluppare le capacità di recuperare la memoria del passato al fine di saperlo porre in relazione con il presente;
- conoscere i principali sistemi geostorico-sociali nelle loro persistenze e nei loro mutamenti, nelle loro analogie e differenze sincroniche e diacroniche.

Obiettivi operativi specifici

- Saper analizzare un documento, una fonte o un testo storiografico, con particolare attenzione alla distinzione tra elementi fattuali e giudizi di valore;
- saper effettuare una lettura selettiva di testi geostorico-sociali (manuali, fonti, testi divulgativi o disciplinari) in base a criteri espliciti relativi alla specificità dell'unità didattica oggetto di studio;
- saper riconoscere, tradurre, concettualizzare il linguaggio specifico e saper individuare i macroconcetti fondativi (fatti, fenomeni, processi, forze sociali, spazialità, temporalità, variabili di civiltà);
- saper tematizzare, ossia ricostruire operativamente fatti e fenomeni con relativa contestualizzazione sociale, spaziale e temporale;
- saper classificare, datare, periodizzare e correlare i fenomeni storico-sociali;
- saper analizzare, elaborare, porre a confronto le fonti storiche;
- saper comparare diversi quadri di civiltà, società, culture, sistemi economici, giuridici e politici.

Il programma di storia è stato svolto integralmente: mentre sino al mese di marzo gli argomenti sono stati affrontati attraverso i debiti approfondimenti e in maniera distesa, a partire dal mese di aprile si è deciso di dedicare ciascuna lezione a un macro-tema della storia del secondo Novecento, in modo da poter giungere alla contemporaneità e affrontare la più vasta gamma possibile di argomenti. Particolare attenzione è stata prestata ai collegamenti interdisciplinari con la storia del Diritto e con il Curricolo di Educazione Civica.

Esiti formativi

La maggior parte della classe si attesta a un livello medio-alto di apprendimento della disciplina, fatto salvo per alcuni casi che manifestano difficoltà nella rielaborazione personale, nella formulazione di inferenze e collegamenti interdisciplinari e nell'argomentazione. Mentre parte della classe mostra padronanza del mezzo comunicativo, sia in forma orale sia in forma scritta, alcuni studenti faticano ad articolare un discorso completo e coerente specialmente nella produzione di testi scritti. Si individuano peraltro alcune punte in positivo per quanto concerne capacità rielaborative e argomentative.

Le verifiche sono state svolte in genere a conclusione di ciascuna unità didattica. A verifiche scritte a bassa strutturazione sono state alternate verifiche orali.

Per gli alunni con insufficienza l'insegnante ha sempre proposto una modalità di recupero (scritto o orale), concedendo agli studenti di scegliere se avvalersene o meno. Nel caso degli studenti con DSA, sono sempre stati concessi gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal PDP.

Per quanto concerne l'* student* con disabilità, il lavoro in classe, lo studio individuale e le verifiche sono stati condotti sotto la supervisione degli insegnanti di sostegno, con cui si è collaborato durante tutto l'anno scolastico per calibrare in maniera personalizzata richieste, attività e monitoraggio.



DISCIPLINA: STORIA

PROGRAMMA SVOLTO

Il primo Novecento.

L'Europa della *Belle époque* e il nodo balcanico.

L'Italia giolittiana: riforme e politica coloniale.

La Prima guerra mondiale

Premesse e cause, il primo anno di guerra e l'intervento italiano.

Il biennio '16/'17 e la guerra di logoramento.

Il '18 e il crollo degli imperi centrali.

La fine del conflitto.

Le rivoluzioni russe

La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo.

La rivoluzione di ottobre e i bolscevichi al potere.

Il biennio rosso: guerra civile e comunismo di guerra.

Gli anni Venti

Il dopoguerra e gli anni Venti: quadro socio-economico, Taylor, Ford e la nascita della società di massa.

Le conseguenze del primo conflitto mondiale.

La Conferenza di Parigi, i Quattordici punti per la pace di Wilson, la Società delle Nazioni.

La Germania nel dopoguerra e la Repubblica di Weimar.

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin e la Nep.

Il primo dopoguerra italiano

L'avvento del fascismo: dai Fasci di combattimento al PNF.

Violenza e squadre d'azione.

La marcia su Roma e il primo governo Mussolini.

Il delitto Matteotti, l'Aventino e l'inizio del regime.

Gli anni Trenta

La crisi del '29 e il *New Deal*.

Il ventennio fascista: totalitarismo e organizzazione del partito, politica economica e sociale, i Patti Lateranensi, colonialismo (guerra in Etiopia) e leggi razziali.

Il nazismo e l'ascesa di Hitler: dal *putsch* di Monaco al cancellierato del '33.

Il totalitarismo nazista: l'allineamento, i lager, l'organizzazione del partito, le politiche sociali.

La "notte dei lunghi coltelli", la "notte dei cristalli", l'Operazione T4 e l'eugenetica nello stato nazista. Le Leggi di Norimberga e la "Soluzione finale".

I fascismi iberici, la guerra civile spagnola e la dittatura di Franco.

Verso la 2GM: l'*Anschluss*, il Patto d'acciaio e la questione polacca.

N.B. Tutti gli argomenti di questo blocco afferiscono al Curricolo di Educazione Civica.

La Seconda guerra mondiale

Cause, schieramenti (Alleati – Asse Roma Berlino – Patto Molotov Ribbentrop), contesto e primi scontri.

Guerra totale in Europa: operazione Barbarossa e fronte occidentale (Francia e campagna d'Inghilterra).

L'8 settembre, la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza.

Lo sbarco in Normandia: il crollo del *Reich* e la fine del conflitto in Europa.

Il fronte nippo-statunitense e la guerra nel Pacifico: da Pearl Harbor a Hiroshima.

Il secondo dopoguerra

L'eredità del dopoguerra a livello mondiale: il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU e della Nato, la guerra fredda, il mondo bipolare, il piano Marshall.



La nascita dell'Europa: il processo di integrazione europea da Ventotene al trattato di Maastricht.
L'Italia del dopoguerra: la nascita della Repubblica e la Costituzione, l'esodo giuliano-dalmata.
Il Sessantotto, le proteste operaie e studentesche, gli anni di piombo e il terrorismo (Brigate Rosse e rapimento Moro).

La questione palestinese e il mondo arabo, la crisi petrolifera.

N.B. Tutti gli argomenti di questo blocco afferiscono al Curricolo di Educazione Civica.

Il mondo contemporaneo

La caduta dell'URSS.

Il crollo del muro di Berlino e la fine della guerra fredda.

La maggior parte degli argomenti è stata affrontata mediante raffronti con il mondo contemporaneo, in modo da ingenerare riflessioni inerenti all'insegnamento di Educazione Civica.

La classe ha inoltre assistito a una conferenza del prof. Gianni Oliva sul tema delle foibe, e a uno spettacolo teatrale sull'omicidio di Giacomo Matteotti, "L'affaire Matteotti".

Alcuni studenti hanno preso parte al Treno della Memoria.

La classe ha affrontato la lettura del testo di M. Paolini *Ausmerzen*.

È stato visionato in classe il film "La zona di interesse" di Jonathan Glazer (2023).



DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA

LIBRI DI TESTO:

La Fisica intorno a noi, Claudio Romeni- Zanichelli

Elementi di Matematica, Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

DOCENTE: Daniela Crivellin

RELAZIONE FINALE

Conosco la classe dal primo anno, un anno difficile perché il secondo di pandemia, anno che ha alternato periodi di DAD, periodi di DDI, e periodi di frequenza in presenza a gruppi alterni.

Al terzo anno è stata introdotta la fisica, la nuova materia ha dapprima preoccupato molto gli studenti, ma successivamente ha stimolato la loro curiosità. Nel corso dei cinque anni il gruppo ha perso qualche individuo, non ammesso all'anno successivo o indirizzato verso altro percorso di studi.

Il lavoro di questi cinque anni è stato intenso, la classe, con impegno ha colmato molte delle lacune dovute agli anni della pandemia, e la programmazione è stata sempre portata avanti senza tralasciare nulla di quanto previsto. Per quanto concerne la fisica, la classe, opportunamente stimolata, si è dimostrata curiosa ed interessata.

La classe è composta da un nutrito gruppo che si applica costantemente ed è anche naturalmente predisposto all'ambito logico-matematico, riportando quindi risultati eccellenti, un secondo gruppetto, più fragile, con maggiori difficoltà, poca predisposizione e spesso, scarso impegno

Generalmente il lavoro a casa è stato abbastanza adeguato, anche se alcuni studenti non si sono sempre applicati con regolarità. La programmazione, grazie all'ampio spazio dedicato alle esercitazioni in classe, è proseguita secondo quanto previsto sia in matematica che in fisica.

Dal punto di vista comportamentale gli studenti della 5L sono partecipi e attenti, ben disposti nei confronti del dialogo educativo e rispettosi del regolamento scolastico, unico aspetto da segnalare, il cospicuo numero di assenze, da parte di un numero ristretto di individui, che ha talvolta reso difficoltoso, il procedere senza interruzione della programmazione scolastica.

Ho scelto di inserire nella programmazione di fisica un approfondimento di educazione civica relativo all'inquinamento elettromagnetico, tale argomento, collegato alla programmazione di fisica sul campo elettromagnetico, ha suscitato notevole interesse negli studenti.

DISCIPLINA: FISICA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 : LE ONDE

- Caratteristiche di un'onda : lunghezza d'onda, periodo e frequenza
- Onde longitudinali e trasversali
- Sovrapposizione ed interferenza
- Le onde sonore : propagazione e velocità, intensità sonora
- L'eco e l'effetto Doppler

MODULO 2 : LA LUCE

- Modello corpuscolare e ondulatorio
- La propagazione della luce



- La riflessione e le sue leggi
- La rifrazione e le sue leggi

MODULO 3: CARICHE ELETTRICHE E FORZA ELETTRICA

- I fenomeni elettrostatici
- Le proprietà della carica elettrica
- Gli isolanti e i conduttori
- L'elettrizzazione di isolanti e conduttori
- La legge di Coulomb, differenze ed analogie con la Legge di gravitazione universale

MODULO 4: IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE ELETTRICO

- Il campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza
- Il Teorema di Gauss
- L'energia potenziale ed il potenziale elettrico
- Proprietà elettrostatiche dei conduttori
- Il condensatore piano

MODULO 5: LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità di corrente elettrica
- Il generatore di tensione
- Le leggi di Ohm
- La potenza nei conduttori
- Circuiti con resistori e condensatori
- Amperometri, voltmetri e generatori
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

MODULO 6: IL CAMPO MAGNETICO

- Dalle calamite al campo magnetico
- Differenze ed analogie fra campo elettrico e campo magnetico
- La forza magnetica su una corrente elettrica e la forza di Lorentz
- Campi magnetici generati da correnti: esperienza di Oersted
- Il motore elettrico
- Le proprietà magnetiche della materia

MODULO 7: INDUZIONE ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La corrente indotta
- La legge dell'induzione di Faraday- Neumann- Lenz
- L'alternatore ed il trasformatore
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

MODULO 8: LA RELATIVITA' RISTRETTA

- La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali
- La teoria della relatività ristretta
- La dilatazione degli intervalli di tempo
- La contrazione delle lunghezze



EDUCAZIONE CIVICA: Elettrosmog

DISCIPLINA: MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Funzioni

- funzioni reali di una variabile reale, definizione e terminologia;
- classificazione delle funzioni reali di variabile reale: intere, fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali; determinazione del loro dominio e sua rappresentazione grafica;
- definizione di funzioni pari e funzioni dispari (simmetrie);
- definizione di funzioni crescenti, decrescenti, monotone;

MODULO 2: Limiti

- intervalli limitati ed illimitati;
- intorno completo e intorno circolare di un punto; punto di accumulazione
- studio del limite: definizione intuitiva di limite;
- limite finito e limite infinito di una funzione in un punto: definizione;
- limite finito ed infinito agli infiniti: definizione;
- limite destro e limite sinistro
- Teorema di unicità del limite, Teorema di permanenza del segno e Teorema del confronto (solo enunciati)
- forme indeterminate
- risoluzione delle forme di indeterminazione $0/0$; ∞/∞ ; $+\infty - \infty$
- funzioni continue: definizione;
- punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, loro determinazione;
- asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Teorema di Esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass e Teorema dei valori intermedi (solo enunciati)

MODULO 3: Derivate

- il rapporto incrementale;
- studio della derivata: definizione e suo significato geometrico;
- derivata di una funzione in un punto;
- calcolo della derivata della funzione $y = x^n$ attraverso l'uso della definizione;
- regole di derivazione:
 - derivate delle funzioni elementari;
 - derivata di una funzione costante;
 - derivata di una potenza (x^n);
 - derivata della funzione somma;
 - derivata della funzione prodotto;
 - derivata del quoziente (funzioni razionali fratte);
- intervalli di crescita e decrescenza; ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione ;



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

MODULO 4: Studio del grafico di semplici funzioni

Suddivisione del lavoro nei seguenti punti:

- campo di esistenza;
- segno (ricerca degli intervalli di positività);
- eventuali simmetrie;
- intersezione con gli assi;
- limiti;
- asintoti;
- intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi
- studio della derivata seconda: flessi e concavità



DISCIPLINA: FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO: “Il gusto del pensare vol. 3” – Decostruzione, la filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei” di Maurizio Ferraris
Edizione: Paravia

DOCENTE: Barbara Massaro

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti (12 femmine e 5 maschi).
È presente 1 student* con disabilità e 3 studenti con DSA.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento positivo e una partecipazione globalmente attiva, mentre la preparazione è soddisfacente.
Si sono osservate alcune lacune, sufficientemente recuperate, solo in merito a qualche studente.
L'autonomia di lavoro è stata buona, così come il rapporto con la classe è risultato buono

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

I contenuti delle unità sono stati tutti effettivamente svolti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- Conoscere il pensiero dei protagonisti fondamentali della Storia della Filosofia
- Conoscere in modo essenziale i concetti base
- Conoscere parole-chiave
- Conoscere i contenuti minimi del programma svolto
- Conoscere il significato della terminologia filosofica

Capacità:

- Capacità di compiere deduzioni semplici
- Capacità di rielaborazione concettuale con l'utilizzo di un linguaggio essenziale
- Capacità di individuazione di analogie e differenze tra i vari filosofi
- Capacità di argomentare con coerenza logica

Competenze:

- Individuare i nuclei fondanti del pensiero dei maggiori filosofi
- Riconoscere le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema
- Comprendere un testo filosofico con l'aiuto dell'insegnante



Gli obiettivi educativi generali sono stati acquisiti.

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è complessivamente migliorata.

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente positivi.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Per i presupposti metodologici e gli strumenti utilizzati ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale e nella programmazione disciplinare individuale.

SITUAZIONE DISCIPLINARE

Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione è finalizzata espressamente a cogliere

- gli obiettivi cognitivi propri della disciplina
- il livello di partenza degli alunni
- le conoscenze, le capacità ed i livelli di competenza effettivamente raggiunti
- l'impegno, la volontà e la disponibilità dimostrati

Le verifiche sono state coerenti ed adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di

☒ Prove orali ☒ Prove scritte

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i voti previsti dalla scheda, in base agli indicatori stabiliti dalla rubrica valutativa.

La valutazione intesa in senso formativo è stata effettuata in relazione all'acquisizione da parte degli studenti degli obiettivi programmati, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei progressi fatti, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO

SEZIONE 1

SCHOPENHAUER: il predominio della volontà

- ☐ Il principio di ragion sufficiente ovvero la legge del mondo fenomenico
- ☐ Il "velo di Maya" e il suo superamento
- ☐ La metafisica della volontà
- ☐ Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD: la centralità dell'esistenza individuale

- ☐ Un nuovo modo di fare filosofia, la vita come scrittura
- ☐ La concezione della filosofia e della comunicazione filosofica
- ☐ Le forme di vita e le possibilità esistenziali



LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

- ☐ Dopo Hegel: “vecchi” e “giovani” hegeliani. La destra e la Sinistra hegeliane
- ☐ La filosofia di Feuerbach
- ☐ La critica di Feuerbach all’idealismo hegeliano
- ☐ Verso una nuova filosofia: un umanismo naturalistico e la filosofia dell’avvenire

MARX: trasformare la società

- ☐ La critica all’idealismo hegeliano
- ☐ Il problema dell’emancipazione umana
- ☐ La concezione materialistica della storia
- ☐ L’analisi del sistema capitalistico
- ☐ Il capitalismo

IL POSITIVISMO e COMTE

- ☐ I caratteri fondamentali del positivismo
- ☐ Comte e la nascita della sociologia
- ☐ Le età della storia dell’umanità, la legge dei tre stadi

NIETZSCHE: filosofare “col martello”

- ☐ I periodi della riflessione di Nietzsche
- ☐ La denuncia della decadenza occidentale
- ☐ La filosofia del mattino
- ☐ La filosofia del meriggio
- ☐ La filosofia del tramonto

SEZIONE 2

FREUD E LA PSICOANALISI

- ☐ Le origini del metodo psicoanalitico
- ☐ Il “cuore” della psicoanalisi freudiana
- ☐ Da pratica terapeutica a teoria psicologica

LA FENOMENOLOGIA E HUSSERL

- ☐ La fenomenologia come scienza della soggettività
- ☐ La scoperta della coscienza pura
- ☐ I tratti essenziali della coscienza pura
- ☐ Il mondo della vita e la funzione della filosofia

HEIDEGGER

- ☐ Le principali fonti del pensiero di Heidegger
- ☐ Essere e tempo
- ☐ La “svolta” e i suoi esiti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

AREA DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE

ASSE Costituzione

MATERIA Filosofia

Argomenti: Partecipazione ad incontri e conferenza sull'Educazione alla legalità



DISCIPLINA: IRC

LIBRO DI TESTO: M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, CONFRONTI 2.0 volume unico (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eureka e Elledici, 2014.

DOCENTE: Cinzia Defilippi

RELAZIONE FINALE

PREMESSA

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": "E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi" (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

IRC

PROGRAMMA SVOLTO

MODULI:

- Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.
- Giustizia, solidarietà e bene comune: Rerum Novarum (1891 - Leone XIII), Centesimus Annus (1991 - Giovanni Paolo II). Il desiderio di pace: Pacem in Terris (1963 - Giovanni XXIII), Gaudium et Spes (1965 - Concilio Vaticano II).
- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e i rapporti della Chiesa con la modernità.
- Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- La Chiesa post-conciliare a confronto con il mondo contemporaneo, il rapporto tra fede e ragione, la ricerca in campo scientifico, il ruolo della donna e della famiglia nella società.
- L'attenzione ai poveri e agli ultimi. L'esempio dei Santi sociali: Don Bosco, Cottolengo, Cafasso. Le esortazioni di Papa Francesco.
- Il rapporto L'uomo, creatura, e l'incontro con Dio. Rivelazione e Incarnazione.
- L'attesa escatologica e il compimento del progetto di Dio: l'Apocalisse.
- Riflessioni e conclusioni: rapporto con il creato: ecologia e sviluppo sostenibile. L'enciclica Laudato si' (Papa Francesco, 2015).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: iismartinetti.edu.it

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

TESTO IN ADOZIONE

☐ M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, CONFRONTI 2.0 volume unico (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eureka e Elledici , 2014.

È stato utilizzato, inoltre, il blog IRC PER LA SCUOLA nel quale sono stati pubblicati lavori svolti con e da studenti dell'Istituto



DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Luca Innocenti

RELAZIONE FINALE

La classe, composta da 17 alunni, ha dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, e le lezioni si sono svolte in maniera fluida, nell'intento di sviluppare al meglio le proposte ricevute dimostrando attenzione, interesse e impegno, frutto di un senso di responsabilità e di una buona motivazione della quasi totalità degli allievi. Ciò ha contribuito a realizzare un ambiente didattico positivo e costruttivo che alla fine ha permesso di valorizzare le qualità personali.

PERCORSO FORMATIVO

Convinto che le Scienze Motorie debbano mirare ad un miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente, rispetto alla propria situazione iniziale e che debba contribuire allo sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione del corpo, intesa sia come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo, sia come atteggiamento positivo verso il corpo stesso, mi sono posto le seguenti finalità (concordate con il dipartimento di riferimento):

- Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari
- Rendere cosciente lo studente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
- Introdurre la conoscenza della prevenzione e cura della salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione
- Scoprire l'aspetto artistico e creativo del movimento attraverso alcuni aspetti dell'espressione corporea

Il programma annuale svolto è stato integralmente concordato nelle riunioni di programmazione dipartimentali, sia nelle attività che nelle valutazioni.

I presupposti didattici sono stati prevalentemente di carattere fisiologico, di conoscenza e di avviamento alla pratica sportiva, da attuare attraverso la rielaborazione di schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Inoltre, le proposte didattiche di quest'anno hanno avuto come obiettivo il superamento dei propri limiti e di situazioni emotivamente impegnative, affinché i ragazzi prendessero atto di tutte le loro risorse e qualità da utilizzare nei momenti di difficoltà e acquisire maggiore sicurezza e conoscenza delle proprie capacità. Durante tutto l'anno scolastico, nella prima fase della lezione sono sempre stati fatti esercizi a corpo libero con l'obiettivo di potenziare le capacità condizionali e coordinative, attraverso esercizi ed allenamento specifico, potenziamento muscolare e stretching. La quasi totalità della classe si è dimostrata precisa e attenta alle spiegazioni teoriche abbinate alla pratica richiesta.

La prima valutazione è stata la prova di Resistenza organica, con una misurazione sui 1000 metri. Anche i fondamentali di squadra del volley e basket sono stati oggetto di valutazione.



Quindi è stato approntato un test per valutare la coordinazione generale comprendente funicella ed infine una prova sulla capacità condizionale della forza esplosiva degli arti inferiori.

Oltre ciò, si sono svolte e valutate, attività atte a mettere in pratica ed affinare le capacità coordinative e condizionali, attraverso progressioni composte da elementi del parkour e della ginnastica artistica, approntate su diversi gradi di difficoltà in maniera da consentire a tutti/e la pratica con tutti gli adattamenti del caso.

Per tutto l'anno, durante le lezioni sono stati forniti approfondimenti teorici affinché gli studenti potessero comprendere meglio il significato e gli obiettivi della pratica effettuata negli anni. Nella seconda parte dell'anno, sono stati altresì svolti quattro moduli con metodologia CLIL in lingua inglese.

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove ed osservazioni intermedie e finali, allo scopo di rilevare il miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al suo punto di partenza. Tali verifiche sono state il più possibile oggettive. Si fa notare anche che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Pertanto, si è fatto ricorso a test motori noti per valutare il miglioramento delle qualità fisiche, mentre per le altre qualità, soprattutto quelle neuro-muscolari e sportive, le valutazioni sono state più soggettive, sempre nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività e secondo una serie di obiettivi in parte elaborati dalla programmazione per materie e in parte dall'insegnante. La valutazione si è sempre svolta dopo tre o quattro lezioni didattiche e in seguito all'attribuzione di un primo voto provvisorio, gli allievi hanno sempre avuto, su loro richiesta un'ulteriore prova con la quale migliorarsi e perfezionare prassie, non ancora completamente conseguite.

SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA SVOLTO

1. Potenziamento Fisiologico Il riscaldamento: finalità, metodi e tipologie

Stretching: scopo, tempi e esercizi base per i vari distretti muscolari-

Mobilità articolare: finalità e esercizi per le principali articolazioni.

Esercizi e attività combinate-

Principali fondamenti dell'allenamento: fasi dell'allenamento, serie e ripetizioni.

Capacità Coordinative: significato e situazioni allenanti.

Allenamenti a circuito e a stazioni, prove di destrezza, equilibrio e coraggio

Capacità condizionali: Forza/Resistenza/Velocità (significato e principali attività allenanti le suddette capacità) e metabolismi energetici.

Elementi preacrobatici: capovolte avanti/indietro, caduta libera da varie altezze, salto giro, trampolino elastico e pedana, Verticale, verticale e capovolta, ruota, volteggio.

2. Pratica delle attività sportive

Giochi di squadra, attività di gruppo

Pallavolo Fondamentali di squadra, rotazione in campo.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Ricezione e Difesa con mediano avanzato Basket- Fondamentali di squadra (difesa uomo e dai e vai)
Principali regole di gioco e tattiche di gioco in superiorità numerica

Elementi di Ginnastica Artistica e Ritmica

Elementi di Ginnastica Acrobatica

Elementi di Parkour

Ping-pong

Badminton

Attività individuali- Elementi di attrezzistica con grandi attrezzi (cavallo, trave, spalliere, scala orizzontale, parallele, mini-trampolino) e piccoli attrezzi (funicella, palline, tavolette propriocettive, cerchi)

Atletica: corse veloci e getto del peso

Pattinaggio su ghiaccio/Hockey

3. Argomenti teorici affrontati in itinere: doping e dipendenze



DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

DOCENTE: Hugo Bustamante

RELAZIONE FINALE

La classe 5L presenta, nel complesso, un profilo di buon rendimento e di buona condotta.

Si riscontra un gruppo che raggiunge l'eccellenza, un gruppo che ha un alto rendimento e successivamente un numero di allievi con un livello medio alto e altri con livelli medi e medi bassi; per ultimo rimane da segnalare qualche allievo che nell'odierno anno scolastico dimostra un calo di rendimento ottenendo risultati non oltre la sufficienza.

La classe si è dimostrata collaborativa, partecipativa se motivata opportunamente e con disponibilità a essere coinvolta nelle varie ricerche e percorsi di apprendimento laboratoriale, indagine e sperimentazione.

Dal punto di vista tecnico e metodologico, nelle attività didattiche, la classe ha dimostrato ambizione e capacità di iniziativa personale. Il livello di applicazione non è stato omogeneo ma la maggioranza degli studenti ha dimostrato senso di responsabilità e rispetto delle consegne.

Dal punto di vista comportamentale il gruppo classe si caratterizza per una sostanziale attitudine di collaborazione e solidarietà, nonostante la presenza di vari gruppi differenziati che coesistono al suo interno e varie problematiche emerse nel corso degli anni che rientrano in ogni percorso di maturazione e crescita a livello individuale e collettivo. Gli allievi si sono dimostrati sostanzialmente educati, rispettando le regole e con capacità di autocritica e disponibilità a correggere atteggiamenti o dinamiche non virtuose.

In più elementi si potrebbe incrementare il livello dell'impegno.

Pur dimostrando una buona capacità di apprendimento e apertura riguardo le sfide inedite nei percorsi laboratoriali, permangono margini di miglioramento nella ricerca di soluzioni originali e creative, visto che solitamente gli studenti tendono a prediligere e ripercorrere strade già collaudate piuttosto che intraprendere altri sentieri con maggiori dosi di rischio e incertezza.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

UDA PROGETTAZIONE

FASE DI IDEAZIONE, DI SVILUPPO E FASE ESECUTIVA

Il corpo è interpretato come qualcosa da cui l'uomo non può assolutamente prescindere, che lo pone in contatto con il mondo esterno. L'uomo, attraverso i pori del corpo, che nel termine greco originario *poroi* volevano dire tanto vie d'entrata quanto vie d'uscita, e dunque mediante i propri sensi, si pone in contatto con il mondo. Soltanto il corpo mette l'uomo in contatto con il mondo. Il corpo permette all'uomo l'idea della fedeltà al mondo. Il corpo è spesso al centro dell'espressione artistica: dalla Venere di Willendorf ai potenti corpi scolpiti nella pietra da Michelangelo, dalle esili e consunte figure di Giacometti ai corpi deformati e corrosi di Bacon, l'artista nel corso dei secoli non ha mai smesso di indagare quello che sembra un inquietante tormento. Nel mondo classico e in molte espressioni artistiche del passato la ricerca si è concentrata sulla elaborazione di canoni per determinare i precisi rapporti proporzionali che intercorrono tra le varie parti del corpo o sulla volontà di riprodurre fedelmente la realtà; nell'arte del secolo scorso si è spesso imposto il desiderio di reinventare, trasformare e interpretare il concetto di corpo.

Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione



illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

ISTRUZIONI E SCHEMA FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROTAV. 1 RICERCA, STUDIO E BOZZETTI

Breve descrizione della tavola. Tecniche utilizzate. Riferimenti concreti a opere, artisti e movimenti artistici utilizzati come riferimento. Idea originale e iniziale del progetto

TAV. 2 SVILUPPO E APPROFONDIMENTO

Breve descrizione della tavola. Eventuale descrizione di un particolare dell'opera inserito (scala 1:1)

Eventuale descrizione dell'ambientazione se realizzata. Riferimenti concreti a opere, artisti e movimenti artistici utilizzati come riferimento

TAV. 3 ESECUTIVO

Tecniche utilizzate. Breve descrizione della tavola. Specificare la tecnica utilizzata e tecnica finale dell'opera progettata. Descrizione delle peculiarità dell'opera. Significato dell'opera e del proprio linguaggio espressivo
Messaggio e contenuto dell'opera. Misure dell'opera finale (non misure del foglio fisico dell'esecutivo)
Descrizione del contesto nel quale l'opera dovrebbe essere collocata.

UDA INTERIORITÀ DEL CORPO E ANATOMIA

Produzione di un elaborato finale su un supporto pittorico (olio, acquarello, tempera)

Interiorità, volumi e spazi interni nel corpo umano. Sistema osseo, muscolare, circolatorio e nervoso.

Articolazioni, ghiandole, organi interni, tessuto adiposo, epidermide e tessuto cartilagineo.

CONTENUTI

Produzione di un'immagine che affronta l'interiorità del corpo umano e la presenza del suo opposto: l'esteriorità epidermica (volumi, superfici e tessuti meramente esterni).

Libera scelta nelle modalità nel plasmare l'interno: sovrapposizioni, trasparenze, collage di frammenti, simmetrie, vuoto e pieno, sfondo e figura, decomporre e ricomporre, contrapposizioni, simultaneità, rappresentazione di più livelli anatomici, contraddizioni visive ma anche tramite la riproduzione dal vero e la successiva indagine dell'interno.

PERCORSO ETICO E CIVICO

Riflessione riguardo la percezione del corpo e il nascondimento della realtà: smascheramento di canoni estetici funzionali a meccanismi di alienazione, uniformità. Sovvertimento dei convenzionalismi inerenti a una rappresentazione del corpo meramente superficiale che ignora le alterità, le strutture interne e le aporie.

UDA FIGURAZIONE ANATOMICA DIGITALE

In compresenza con il Prof. Cappella Roberto

Corso di Figurazione Anatomica Digitale

“il rapporto tra L'Anatomia Umana e la Natura”

Progettazione e Realizzazione di Elaborati grafici, tramite. Software Photoshop, di soggetti ispirati all'Anatomia Umana (rispettando i relativi canoni estetici e strutturali) e al suo rapporto con la Natura.

UDA PAESAGGIO/ FIGURA E PAESAGGIO

Percorso teorico, documentazione storica, lezione dialogata e ricerca visiva.

Fase iniziale di sviluppo. (percorso realizzativo facoltativo)

UDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Realizzazione di una relazione illustrativa e esecuzione di tre tavole (fase iniziale, fase di sviluppo e fase esecutiva) utilizzando tecniche miste.



UDA IL CORPO NEL SECOLO BREVE

Prima ancora di essere totalmente libero di manifestarsi a tutti con gioia e senza inibizioni, il corpo in arte diviene poi espressione di un'anima lacerata dalle guerre. La dissoluzione del corpo prevale in moltissime rappresentazioni sia scultoree che pittoriche. Un corpo dilaniato, svuotato di senso o reso oggetto. Certo, la realtà della guerra, ha inciso profondamente nelle produzioni artistiche che diventano quello specchio deformante che drammaticamente coincide con l'amara realtà dell'annullamento della considerazione del corpo come vita. Questo processo che nasce dopo la Grande guerra, troverà poi il suo tragico epilogo con l'olocausto, con il quale tutte le rappresentazioni del corpo umano faranno i conti da quel momento in poi..

Elaborati previsti: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; disegno esecutivo che illustri l'idea definitiva

PERCORSO ETICO E CIVICO

Percorso grafico consistente nell'analisi dei linguaggi visivi che affrontano i conflitti umani storici (guerra e regimi totalitari) con l'obiettivo di decodificarne i messaggi sottostanti alla mancanza di libertà (propaganda, arte di regime, complicità con l'autoritarismo, occultazione della realtà sociale, retorica del potere e glorificazione) e quelli che promuovono il contrario (denuncia, testimonianza, cronaca, documentazione critica, espressione della realtà non deformata e rispecchio delle contraddizioni).



DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: Roberto Cappella

- DUE LEZIONI SETTIMANALI da TRE MODULI CIASCUNA
- DUE MODULI di LABORATORIO POMERIDIANO di PROGETTAZIONE GRAFICO/PITTORICA (In compresenza con la docente di Discipline Pittoriche Prof.ssa Giovanna Catania)
- DUE MODULI di POTENZIAMENTO su Laboratorio della Figurazione (In compresenza con il docente di Discipline Pittoriche Prof. Hugo Bustamante)

RELAZIONE FINALE

Ho iniziato a lavorare con la classe dalla metà del mese di novembre 2024 a seguito dell'assegnazione della cattedra di Discipline Pittoriche come Vincitore di Concorso su Classe di Concorso A09.

Con i ragazzi è nata sin da subito una proficua e sana sintonia. Ho avuto modo di vivere, all'interno del gruppo, un buon clima di collaborazione e cooperazione, creando un percorso costruttivo, omogeneo e privo di ostacoli. Il gruppo classe ha evidenziato, nei mesi trascorsi insieme, un livello di abilità e di crescita personale complessivamente più che soddisfacente. Mi preme segnalare positivamente 5 studentesse che hanno raggiunto competenze più che eccellenti dimostrando doti che incarnano pienamente l'idea dello studente "Modello" di un corso di studi di Discipline Artistiche.

Passione, controllo, educazione, creatività e rispetto sono elementi che personalmente ho cercato e cerco continuamente in ogni ambito lavorativo e qui, con sorpresa e ammirazione, ho avuto modo di trovarli complessivamente in tutto il contesto classe.

Da un punto di vista "Didattico" in questo anno scolastico si è cercato di puntare principalmente (ma non totalmente) sul lavoro progettuale, inteso come momento di ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti. Il lavoro svolto ha coinvolto sovente gli studenti nell'affrontare proposte progettuali anche elaborate e sviluppate con diversi sistemi di rappresentazione. Nel mese di gennaio ho interrotto, volutamente e per un brevissimo periodo, la fase di progettazione per introdurre un lavoro che ho intitolato "Il Recupero della pura Creatività", volto a permettere agli studenti di ritrovare la fase creativa artistica più pura, la fiamma primordiale di un'idea, attraverso elaborati originali e affini al proprio carattere. H

Ho avuto inoltre la possibilità, durante le mie ore di servizio su Discipline Pittoriche e durante le ore di Potenziamento con il Prof. Hugo Bustamante, di trasmettere alla classe le conoscenze base (e primi cenni di esercizi professionali) legate all'uso di software di progettazione e composizione digitale, come Adobe Photoshop e Adobe Illustrator ottenendo elaborati digitali di notevole impatto comunicativo.

Ai fini della preparazione degli studenti alla seconda prova d'esame, i temi affrontati si sono sempre sviluppati attraverso una prima fase ideativa e di un secondo momento di sviluppo grafico/pittorico e/o informatico, vedendo spesso la classe impegnata all'adeguamento dei lavori di progetto anche in veste digitale, utilizzando i programmi di grafica (presenti in laboratorio) sopra descritti.



Le ore di Laboratorio pomeridiano, condivise con la prof.ssa Giovanna Catania, docente di Discipline Pittoriche, sono state dedicate all'approfondimento degli elaborati di progettazione. Gli studenti in questo percorso hanno potuto sviluppare ed approfondire un sistema di studio e progettazione su diversi piani, con il punto di vista e la direzione professionale di due Docenti di Discipline Pittoriche, conducendo così il lavoro con una sempre maggiore consapevolezza e senso critico, incentivando le loro capacità progettuali in soluzioni personali e creative.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti il gruppo di studenti ha acquisito quasi complessivamente mezzi e strumenti più che positivi, ad esclusione di pochi allievi che completano il percorso di studi con competenze sicuramente positive ma di livello base. Complessivamente, comunque, il gruppo classe si è definito come una "Casa" entro la quale l'attività didattica si è svolta in un clima di serenità, di condivisione del lavoro e di collaborazione e "Crescita" reciproche. Gli studenti si sono dimostrati sempre educati e corretti, dimostrando di saper rispettare i ruoli e maturando la consapevolezza delle proprie capacità, delle proprie competenze e soprattutto dei propri talenti, diversi uno dall'altro, che fanno ben sperare in un futuro roseo per ognuno di loro.

- DUE LEZIONI SETTIMANALI da TRE MODULI CIASCUNA
- DUE MODULI di LABORATORIO POMERIDIANO di PROGETTAZIONE GRAFICO/PITTORICA (In compresenza con la docente di Discipline Pittoriche Prof.ssa Giovanna Catania)
- DUE MODULI di POTENZIAMENTO su Laboratorio della Figurazione (In compresenza con il docente di Discipline Pittoriche Prof. Hugo Bustamante)

Prerequisiti:

- Conoscenza e uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica.
- Comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma, attraverso il disegno e il colore.
- Conoscenze digitali di base.

Obiettivi:

Conoscenze

- Applica le varie tipologie di immagini secondo criteri funzionali specifici e mirati.
- Utilizza le tecniche sperimentate, tenendo conto dei supporti e dei materiali.
- Utilizza gli elementi della grammatica visiva nella produzione d'immagini.
- Analizza, riproduce e rielabora opere appartenenti a periodi storici differenti.
- Autonomia progettuale.
- Utilizzare l'iter progettuale evidenziando creatività e capacità critica.
- Sviluppa un progetto in modo strutturato.
- Risolve i problemi individuando le strategie più appropriate.
- Acquisisce e interpreta le informazioni acquisite

Abilità

- Saper usare correttamente i materiali, le tecniche e gli strumenti per la produzione grafico-pittorica.



- Saper rappresentare in modo chiaro e coerente, composizioni dal vero, tenendo presente, i rapporti proporzionali dell'oggetto e i rapporti con lo spazio circostante.
- Realizzare composizioni attraverso immagini o moduli e utilizzare gli strumenti operativi con metodo guidato e corretto.
- Ricerca e gestione autonoma del lavoro progettuale con riferimenti e collegamenti alle altre discipline.
- Saper usare i Software di progettazione e composizione grafica digitale, Adobe Photoshop, Adobe Illustrator.
- Saper gestire il tempo assegnato per lo sviluppo di una progettazione.

Competenze:

- Conoscere le diverse tipologie di supporti, mezzi e tecniche tradizionali e contemporanei e/o multimediali.
- Conoscere, analizzare e utilizzare le regole della grammatica visiva per la realizzazione di elaborati grafici.
- Conoscere i processi progettuali e operativi necessari alla produzione di opere pittoriche e digitali.
- Capacità in materia di consapevolezza ed espressione culturale; utilizzare nella produzione artistica le conoscenze apprese in storia dell'arte, materie curriculari, e personali.
- Problem solving e problem setting.

Le lezioni hanno affrontato i metodi di seguito elencati:

- Attività laboratoriali
- Interventi individualizzati
- Cooperative learning
- Mastery learning
- Peer Tutoring
- Ricerca e approfondimento tramite internet e dispense
- Archiviazione fotografica del materiale

Misure dispensative e strumenti compensativi

- Personalizzazione e individualizzazione delle metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive dello studente.
- Dispensa dall'utilizzo dei tempi standard, dispensa da un eccessivo carico di compiti/esercitazioni con riadattamento e riduzione del materiale da consegnare.
- Utilizzo di software digitali e Tablet (TIC)

Verifiche e criteri di valutazione

- Le verifiche sono basate sull'analisi degli elaborati e su quanto emerge dalle discussioni singole e collettive riguardo ai temi trattati.
- Capacità di osservazione e rappresentazione
- Comprensione dei temi proposti
- Coerenza con il contenuto del tema assegnato
- Qualità e Originalità grafico-pittorica degli elaborati e uso adeguato degli strumenti
- Capacità di traduzione del concetto
- Qualità propositiva e creativa
- Tempi di apprendimento e di esecuzione



DISCIPLINE PITTORICHE

PROGRAMMA SVOLTO

- Introduzione all'utilizzo del Corpo nell'Arte, dal Dadaismo alla Body Art.
- La Progettazione, descrizione di tutte le fasi volte al completamento di un progetto Grafico-Pittorico
- Esposizione di un'opera a scelta del 900, analisi di opere contemporanee.

- **Progettazione: Luce e Ombra**
Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti.
 - Fase iniziale: ricerca approfondita on line mediante PC
 - Tavola n° 1 - Schizzi e Bozzetti.
 - Tavola n° 2 - Approfondimento.
 - Tavola n° 3 - Definitivo.
 - Tecnica mista.

- **Progettazione: Design di un paio di Occhiali**
Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti.
 - Fase iniziale: ricerca approfondita on line mediante PC
 - Tavola n° 1 - Schizzi e Bozzetti.
 - Tavola n° 2 - Approfondimento.
 - Tavola n° 3 - Definitivo.
 - Tecnica mista e supporto libero.

- **Progettazione: Illuminazione Architettuale Artistica. Studio, Analisi e realizzazione di un soggetto**
Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti.
 - Fase iniziale: ricerca approfondita on line mediante PC
 - Tavola n° 1 - Schizzi e Bozzetti.
 - Tavola n° 2 - Approfondimento.
 - Tavola n° 3 - Definitivo.
 - Tecnica mista e supporto libero.

- **Progettazione: Gadget - Shop Castello di Rivoli.**
Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti.
 - Fase iniziale: ricerca approfondita on line mediante PC
 - Tavola n° 1 - Schizzi e Bozzetti.
 - Tavola n° 2 - Approfondimento.
 - Tavola n° 3 - Definitivo.



- Tecnica mista e supporto libero.

- Progettazione grafica tramite Software "Photoshop": A-Nat-ura - Rapporto tra Uomo/Anatomia e Natura

- Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti attraverso l'uso di Software digitali come Adobe Photoshop e Adobe Illustrator.
- Progetto finalizzato all'acquisizione di competenze basi e primi cenni professionali per la realizzazione di elaborati grafici di qualità, utilizzando i software sopra descritti dedicati per la progettazione grafica raster (bitmap) e vettoriale.
- Realizzazione di composizioni digitali in formato jpg, png, pdf sul tema del rapporto tra Uomo e Natura.

- Temi affrontati con Photoshop:

- Immagini bitmap e vettoriali - Caratteristiche delle immagini vettoriali e bitmap - I file jpg/png/pdf - La risoluzione di una immagine per la stampa - Il metodo di colore per la stampa - I file per la stampa - Definizione dell'area di lavoro - Gestione dei livelli - Il testo - Lo strumento selezione - Gestione delle finestre mobili - Tracciati per disegno - Tracciati per lo scontorno - Tecniche di scontorno - Strumento pennello correttivo - Il fotoritocco - Regolazione della luminosità ,contrasto,colore - Regolazione del colore di un'immagine - Sostituzione selettiva del colore - Bilanciamento del colore - Correzione colore selettiva - Tecniche di fotomontaggio - Gestione dei file - Salvataggio - Esportazione nei vari formati

- Tavola/Elaborato: "Recupero della Pura Creatività"

- Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti.
- UDA progettata per permettere agli studenti di ritrovare la fase creativa artistica più pura , la fiamma primordiale di un'idea, attraverso elaborati originali e affini al proprio carattere. Ricerca di una propria identità creativa attraverso elaborati grafici (con supporti e tecniche liberi) di forte impatto emotivo.

- La Prospettiva - Lezione frontale e Laboratorio - Elementi di Prospettiva Centrale e Accidentale.

Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti. Realizzazione di un Elaborato finale raffigurante un Edificio in prospettiva accidentale

- Fase iniziale: ricerca approfondita on line mediante PC
- Tavola n° 1 - Schizzi e Bozzetti.
- Tavola n° 2 - Definitivo.
- Tecnica mista, supporto e misure: liberi.

- Progettazione-lavoro a tema ministeriale. "La Metafora del Mondo Animale"

Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti.

- Fase iniziale: ricerca approfondita on line mediante PC
- Tavola n° 1 - Schizzi e Bozzetti.



- Tavola n° 2 - Approfondimento.
- Tavola n° 3 - Definitivo.
- Tecnica mista e supporto libero.

- Simulazione seconda prova Esame di Stato (Il Corpo) - Tempo disponibile: 18 ore

Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti.

- Fase iniziale: ricerca approfondita on line mediante PC
- Tavola n° 1 - Schizzi e Bozzetti.
- Tavola n° 2 - Approfondimento.
- Tavola n° 3 - Definitivo.
- Tecnica mista e supporto libero.

- IllustrArte - Progettazione/ Illustrazione di una copertina di un libro.

Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti.

- Fase iniziale: ricerca approfondita on line mediante PC
- Tavola n° 1 - Schizzi e Bozzetti.
- Tavola n° 2 - Definitivo.
- Tecnica mista e supporto libero.

- Progettazione e realizzazione della Locandina della Festa dell'Uva Erbaluce di Caluso 2025

- Progetto / UDA realizzati con un gruppo ristretto di studenti della classe.
- Ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico e realizzazione di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti.
- Realizzazione di n° 4 Bozze di Locandina/ Manifesto utilizzando il software digitale Illustrator

- Educazione Civica

- La comunicazione dell'Arte nell'Educazione Ambientale
- Recupero e rivalutazione artistica di edifici a forte Impatto Ambientale
- Progetto in forte correlazione con il lavoro di progettazione "Illuminazione Architettuale Artistica".
- Ideazione di un'alternativa creativa alle Torri di Raffreddamento di un'ipotetica Centrale Nucleare dismessa



DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LIBRO DI TESTO: M. Spicci – T. A. Shaw, *Amazing Minds*, New Generation, Pearson; materiale fornito dalla docente condiviso su Classroom

DOCENTE: Valeria Tirabasso

RELAZIONE FINALE

Ho insegnato sulla classe soltanto nel quinto anno. La classe si è dimostrata sempre partecipe ed interessata, alle attività proposte, collaborando in maniera attiva al dialogo educativo. I risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti per la maggior parte degli allievi. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi della disciplina, con alcune eccellenze ed un ristretto gruppo che fatica maggiormente, soprattutto nell'elaborazione scritta. L'intero percorso di studio della Letteratura tra Otto e Novecento è stato indirizzato all'individuazione di collegamenti ed interconnessioni, sia tra gli autori inglesi stessi, sia tra le loro opere ed altri ambiti del sapere (Letteratura Italiana, Storia, Filosofia, Storia dell'arte). La capacità di individuare ed esplorare collegamenti tra le discipline è stata acquisita pienamente da un numeroso gruppo di allievi. Altri, maggiormente in difficoltà, si limitano a ripetere schemi di correlazione da me proposti durante le lezioni, senza una reale rielaborazione critica dei contenuti studiati.

Sono poi state svolte esercitazioni preparatorie e simulazioni della prova INVALSI.

Infine, va menzionata la partecipazione della classe alla selezione interna per il Campionato Nazionale delle Lingue, occasione in cui gli studenti si sono messi in gioco e hanno mostrato di saper superare le loro incertezze e gli ostacoli, anche di natura emotiva, pur non ottenendo risultati particolarmente significativi.

Nel corso dell'anno scolastico sono anche stati svolti due moduli di educazione civica, affini agli argomenti proposti da alcuni autori o testi studiati e coerenti con le linee guida nazionali e il curriculum d'istituto.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della lingua straniera è articolato in modo tale da favorire:

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative che permettano allo studente di esprimersi in lingua anche al di fuori del percorso liceale
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale dei paesi stranieri di cui la lingua è espressione
- la formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre culture e l'acquisizione del concetto di relativismo culturale
- l'acquisizione di un metodo di studio proficuo, rigoroso e autonomo
- il potenziamento delle capacità critiche, di analisi e di rielaborazione personale

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa corrispondente almeno al livello B2 (Quadro di Riferimento Europeo).
- Produzione di testi orali e scritti per riassumere, confrontare, analizzare e commentare
- Riflessione sulle caratteristiche stilistiche dei testi letterari con riferimento ai vari generi
- Conoscenza dei più importanti movimenti e autori della tradizione culturale della lingua studiata con riferimento a temi e elementi caratterizzanti
- Consolidamento del metodo di studio della L2
- Utilizzo delle nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

La competenza linguistico-comunicativa degli alunni risulta nel complesso molto buona, eccellente in alcuni casi. Gli studenti hanno dimostrato nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, dimostrando di possedere sufficienti informazioni riguardo al lessico e alle espressioni idiomatiche.

Abilità

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base a livello B2. Una studentessa, sulla base delle personali competenze e abilità, sta seguendo il corso preparatorio alla certificazione Cambridge di livello C1.

Conoscenze

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze molto buono. Le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlata e scritta sono buone, in alcuni casi eccellenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Il percorso didattico si è concentrato principalmente su metodologie tradizionali di lavoro (lezione frontale), con l'obiettivo di soddisfare un'esigenza emersa fin dai primi giorni del corrente anno scolastico, quando gli studenti hanno richiesto di lavorare in modo più metodico ed approfondito, rispetto al precedente anno scolastico, sui protagonisti della storia della letteratura inglese e sui testi letterari.

MATERIALI DIDATTICI:

Il testo adottato ha risposto complessivamente agli obiettivi proposti. Laddove si è ravvisata la necessità di integrare il testo con altri materiali testuali e audiovisivi si è fatto ricorso all'applicazione Google Classroom. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

VALUTAZIONE:

Sono state proposte diverse verifiche sia scritte che orali. Per il "writing" sono stati somministrati vari tipi di verifica come questionari a risposta multipla, questionari di letteratura, composition, simulazioni di prove INVALSI. Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti nella discussione di argomenti di carattere culturale e letterario, sempre puntando non solo alla condivisione delle conoscenze sul singolo testo o autore, ma alla ricerca delle connessioni tra autori e testi diversi, sia nell'ambito della letteratura inglese stessa, sia in ottica multidisciplinare. Frequentemente si è lavorato in gruppo sulle analisi guidate dei testi letterari proposte dal testo adottato. Per i criteri di valutazione, si è tenuto conto delle griglie realizzate in sede di Dipartimento. L'attenzione al lavoro di classe, la partecipazione, la continuità in quello personale, la frequenza alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo, sono stati infine ulteriori elementi che hanno contribuito alla valutazione definitiva degli allievi.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO:

PRE-ROMANTICISM AND ROMANTICISM

William Wordsworth, pp. 206-7, *Preface to Lyrical Ballads*, pp.208-9;

I Wandered Lonely as a Cloud, pp. 211-13



Samuel Taylor Coleridge, p. 217, *The Rime of the Ancient Mariner*, pp. 218-19

Percy Bysshe Shelley, pp. 230-32, *Ode to the West Wind*, pp. 233-35

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

John Keats, pp. 238-39, *Ode to a Nightingale*, stanzas I to IV, pp. 245-46

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

WOMEN WRITERS BETWEEN 18th and 19th CENTURIES

Mary Shelley, pp. 263, *Frankenstein, or The Modern Prometheus*, pp. 263-66

A spark of being into the lifeless being, pp. 267-68

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

Jane Austen, pp. 250-51, *Pride and Prejudice*, pp. 252-53

It is a truth universally acknowledged, pp. 254-55

Darcy's Proposal, pp. 258-60

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

The Brontë sisters, materiali caricati su Classroom

Emily Brontë, p. 291, *Wuthering Heights*, pp. 291-93

He's more myself than I am, pp. 294-96

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

THE VICTORIAN AGE

Historical and Social Background. The Late Victorian Age: the end of optimism, pp. 276-79.

Charles Dickens, pp. 304-307, *Oliver Twist, or The Parish Boy's Progress*, pp. 309-310.

Video *I want some more*, from Roman Polanski's film *Oliver Twist*

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

Lewis Carroll, p. 323, *Alice's Adventures in Wonderland*, pp. 323-25

The mouse's tale, pp. 326-28

Robert Louis Stevenson, p. 330, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, pp. 330-32

The truth about Dr. Jekyll and Mr Hyde, pp. 333-34

Oscar Wilde, p. 335, *The Picture of Dorian Gray*, 336-37

All art is quite useless, p. 338

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

THE AGE OF CONFLICTS

Historical and Social Background, audiovisual expansions pp. 362-67

The War poets: Rupert Brooke, p. 374, *The soldier*, p. 375

Siegfried Sassoon, p. 377, *Suicide in the trenches*, p. 379

T.S. Eliot, p. 381, *The Waste Land*, pp. 381-83.

The Burial of the Dead, pp. 383-84

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

The Stream of Consciousness, pp. 396-99

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

James Joyce, p. 402, *Dubliners*, pp. 403-4

She was fast asleep, pp. 404-5.

Ulysses, p. 407

Yes I said yes I will yes, video caricato su Classroom

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

Virginia Woolf, p. 410, *Mrs Dalloway*, pp. 411-12

Mrs Dalloway said she would buy the flowers, p. 413



George Orwell, pp. 434-35, *Nineteen Eighty-four*, pp. 435-36
The object of power is power, pp. 437-38
Animal Farm, lettura della versione integrale caricata su Classroom
Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

TOWARDS A GLOBAL AGE

The Theatre of the Absurd, pp- 454-55
Samuel Beckett, pp. 480-84, *Waiting for Godot*, p. 485
What do we do now? Wait fot Godot, pp. 486-88
Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

Citizenship modules:

First period: Artists as agents of social change: Differences in the consideration of the social role of Art between P.B. Shelley and John Keats. The case of Banksy. Ai Waiwei and his documentary *Human Flow* (materiali aggiuntivi caricati su Classroom)

Second period: The exploitation of child labour at Dickens' times and today. Comparison between the description of *Bleak House*'s main character, Jo, and Giovanni Verga's *Rosso Malpelo*. Video: Girl rising, Nepal Chapter – The story of Suma (materiali aggiuntivi caricati)



Disciplina: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Stefania Panzitta

Libri di testo:

- G. Nifosì, *A passo d'arte*. Vol. 4, "Dal naturalismo seicentesco all'Impressionismo", ed. Laterza
- G. Nifosì, *A passo d'arte*. Vol. 5, "Dal Tardo Ottocento al XXI secolo", ed. Laterza

RELAZIONE FINALE

Ho avuto modo di accompagnare gli studenti di 5L nella quasi totalità del loro percorso scolastico, a partire dal secondo anno.

Fin da subito si è creata una bella sintonia tra studenti e docente, un'intesa che si è poi consolidata sempre di più nel corso degli anni, con un rapporto costantemente basato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione.

Tutte le lezioni si sono svolte in un clima sereno, con un livello di partecipazione molto alto. Gli studenti hanno sempre manifestato un grande interesse per la materia nonché curiosità, entusiasmo e voglia di apprendere. Interventi, spunti di riflessione, osservazioni, dibattiti, condivisione di esperienze personali hanno arricchito le spiegazioni.

Gli ottimi risultati ottenuti nelle prove di valutazione confermano la validità di questo approccio propositivo e di un buon metodo di studio.

L'apprendimento della Storia dell'Arte prevede, al di là delle conoscenze di base, una sensibilità e una predisposizione a guardare il mondo sotto più angolazioni che questi ragazzi possiedono.

Personalmente, sono molto soddisfatta di loro sul piano didattico, su quello disciplinare e, aspetto non meno importante, su quello umano.

Metodologia e strumenti

Le lezioni, sempre supportate da materiali visivi multimediali preparati dall'insegnante e proiettati tramite LIM, si sono svolte in maniera frontale ma dialogata. Tutti i materiali usati a lezione sono stati poi condivisi su classroom.

Fin dal principio, è stato chiesto agli studenti di abituarsi a prendere degli appunti, anche in forma sintetica e schematica, in modo da poter integrare i contenuti del libro di testo durante lo studio a casa.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali e test scritti (basati prevalentemente su domande a risposta aperta). Per entrambe le tipologie, gli studenti si sono dovuti cimentare, tra le altre cose, nella lettura iconografica e stilistica di una selezione di opere d'arte e nel confronto tra opere e artisti.

Finalità e obiettivi specifici della disciplina

- Riconoscere e descrivere un manufatto artistico nei suoi aspetti tecnici, iconografici e stilistici.
- Interpretare un manufatto artistico e contestualizzarlo dal punto di vista geografico, storico e culturale, con particolare riferimento al contesto mediterraneo ed europeo.
- Saper argomentare in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Sviluppare l'abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone possibili analogie e differenze.
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.
- Conoscere il patrimonio culturale nelle sue espressioni materiali e immateriali ed acquisire consapevolezza della sua importanza e della necessità di tutela e valorizzazione.



Obiettivi formativi trasversali

- Acquisire abilità espressive scritte ed orali
- Acquisire una metodologia di studio autonomo
- Sviluppare la capacità di risolvere i problemi e di collaborare con i compagni di classe, all'insegna del rispetto reciproco
- Acquisire, selezionare, interpretare le informazioni e saper riconoscere criticamente l'attendibilità delle fonti reperite sul web
- Acquisire consapevolezza metacognitiva (Imparare ad imparare)

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO

Cenni sul Vedutismo e sui suoi principali esponenti

Introduzione all'Arte dell'Ottocento. Un solo secolo, tanti stili

Contesto storico-sociale, invenzioni e progresso, nascita della fotografia, mercato dell'arte

Il Romanticismo

Dalla ragione al sentimento. Confronto con l'arte neoclassica e tematiche

- Il Romanticismo spagnolo: Francisco Goya
 - Dagli esordi rococò alle Pitture Nere; Goya incisore; pittore ufficiale per la corte spagnola; *La Maya vestida* e la *Maya desnuda*, il primo nudo femminile della pittura moderna;
 - focus sull'opera *3 maggio 1808: la fucilazione alla montaña del Principe Pio*
- Il Romanticismo inglese tra natura incontaminata e fascino del sublime
 - Constable e Turner: focus sul *Mulino di Flatford*, *L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni* e *Pioggia, vapore, velocità*
- Sublime, natura e stati d'animo nel Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich
 - *Il viandante sul mare di nebbia* e *L'Abbazia nel querceto*
- Il Romanticismo francese tra cronaca, drammi, libertà
 - Géricault: temi, poetica, excursus iconografico. Analisi della *Zattera della Medusa*
 - Delacroix: temi, poetica, excursus iconografico. Analisi del dipinto *La libertà che guida il popolo*
- Il Romanticismo italiano e gli ideali risorgimentali
 - Francesco Hayez, il tema politico e patriottico tra storia e metafora. Analisi dei *Vespri Siciliani* e del *Bacio*

Il Realismo

Uno sguardo obiettivo alla realtà sulla scia del Positivismo

- La quotidianità degli umili nella Francia dell'800
 - Courbet, il primo realista. Approfondimento degli *Spaccapietre* e dell'*Atelier dell'artista*
 - Daumier, tra denunce sociali e caricature. Approfondimento del dipinto *Il vagone di terza classe*
 - Millet, il poeta del Realismo. Focus sull'opera *Le spigolatrici*
- In Italia: la realtà dipinta "a macchie" con i Macchiaioli



- Giovanni Fattori (*In vedetta, Il campo italiano alla battaglia di Magenta*)
- Silvestro Lega (*La Trilogia degli affetti, focus su Il pergolato*)
- Telemaco Signorini e le tematiche sociali (*La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, Bagno penale a Portoferraio, La toeletta del mattino*)

I Salons parigini e la pittura accademica

Storia ed evoluzione del *Salon*

Panoramica sui principali esponenti della pittura accademica e sulle loro opere (Ingres, Cabanel, Bouguereau)

Il *Salon* del 1863 e la nascita del *Salon des Refusés*

Impressionismo

L'inizio dell'arte moderna

- Alle origini dell'Impressionismo: Édouard Manet
 - *La colazione sull'erba e L'Olympia*
- La prima mostra degli Impressionisti nello studio del fotografo Nadar
- Le tematiche dell'Impressionismo, la pittura *en plein air* e la poetica dell'istante
- Il più puro degli Impressionisti: Claude Monet
 - Dalle prime opere alla pittura in serie. Focus su *Impression, soleil levant*, e *I papaveri. Le ninfee* al Museo dell'Orangerie, "Cappella Sistina dell'Impressionismo". Monet verso l'arte astratta
- Pierre Auguste Renoir, il pittore della gioia di vivere
 - Focus su *Torso, effetto del sole, Il Ballo al Moulin de la Galette, L'Altalena*
 - Il viaggio in Italia e la svolta classicista
 - Gli ultimi anni e la malattia
- Edgar Degas, un impressionista atipico
 - Corpi in movimento: Ballerine e cavalli
 - Il mondo femminile nell'intimità della toeletta
 - *L'Assenzio*, l'altra faccia della Belle Époque
 - Degas scultore: *la Ballerina di 14 anni*
- Manet sulla strada dell'Impressionismo
 - Focus sul dipinto *Il bar delle Folies-Bergère*
- Camille Pissarro: soggetti e stile, focus sulla serie dedicata al *Boulevard Montmartre*.
- Cenni sul *Piano Haussmann*

La scultura di fine Ottocento

- Auguste Rodin, l'iniziatore della scultura moderna (panoramica sulle principali sculture e focus sulla *Porta dell'Inferno*)
- Camille Claudel, tra genio e follia (focus sul gruppo scultoreo *L'Età Matura*)

La variegata stagione del Post-Impressionismo

- Il Puntinismo in Francia
 - Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte*
- Il Divisionismo italiano, tra realismo e simbolismo
 - Focus su: *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo e *Per ottanta centesimi!* di Angelo Morbelli



- Paul Cézanne, dagli esordi impressionisti alla scomposizione geometrica della realtà
 - Focus su *Una moderna Olympia*
- Paul Gauguin, la vittoria dell'immaginazione
 - *La visione dopo il Sermone*
 - Il breve sodalizio artistico con Van Gogh ad Arles
 - Alla ricerca del Paradiso perduto in Polinesia. Focus sull'opera *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh, l'artista solitario e tormentato
 - Gli esordi realisti: *I mangiatori di patate*
 - La svolta parigina e poi il trasferimento ad Arles:
 - Gli autoritratti e la rappresentazione dell'interiorità
 - Un paesaggio visionario: *La notte stellata*
 - *Campo di grano con volo di corvi*, testamento artistico e spirituale di Vincent

Il Simbolismo

Suggestioni e simboli, oltre le apparenze

- Arnold Böcklin e il Simbolismo letterario
 - *Autoritratto con la Morte che suona il violino, Ulisse e Calipso, L'isola dei morti*
- Gustave Moreau, tra dettagli decorativi e virtuosismo pittorici
 - *Orfeo e L'Apparizione*

Il tema della *femme fatale* nella pittura simbolista (Eva, Circe, Giuditta, Elena di Troia, Salomè)

Art Nouveau: Un'arte nuova alle soglie del XX secolo

Caratteri generali in architettura, pittura, grafica pubblicitaria e arti decorative

- L'apoteosi della figura femminile in Alphonse Mucha
- Art Nouveau in Francia: Hector Guimard e gli ingressi della metropolitana di Parigi
- Modernismo catalano e Antoni Gaudì (*Sagrada Família, Casa Milà, Casa Batllò, Parco Güell*)
- Stile liberty in Italia: *Casa Fenoglio-La Fleur* di Pietro Fenoglio a Torino
- Secessione Viennese: *Palazzo della Secessione* di J.M. Olbrich; Gustave Klimt (*Il Fregio di Beethoven, Il Bacio*); la figura femminile in Klimt
- L'arte cupa di Edward Munch e la sua influenza sulla Secessione Berlese: *L'Urlo* e il *Bacio*; la figura femminile in Munch

Una rivoluzione nell'arte: Le Avanguardie

Il concetto di Avanguardia e le Avanguardie Storiche

- L'Espressionismo: focus sui *Fauves* in Francia attraverso la pittura di Henri Matisse e analisi del dipinto *La danza*; focus sull'Espressionismo tedesco attraverso Kirchner e analisi dell'opera *Autoritratto da soldato*
- Cubismo: le forme frammentate. Focus su Pablo Picasso con un *excursus* tra le opere più significative, in particolare *Les Femmine d'Avignone* e *Guernica*
- Futurismo: il mito del progresso e della velocità. Umberto Boccioni (*La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio*); Giacomo Balla (*Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio*)
- Astrattismo: forme e colori come unici protagonisti. Focus su Kandinsky (*Primo acquerello astratto*) e Mondrian (*Composizione in rosso, blu e giallo*)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Dadaismo: l'arte dello sconcerto e della provocazione. Focus su Marcel Duchamp e l'invenzione del ready-made
- Surrealismo: mondo dell'assurdo, inconscio e psicoanalisi. Focus su Magritte (*Il figlio dell'uomo, Gli amanti*) e Dalì (*La persistenza della memoria, La Venere di Milo a cassette*)
- Metafisica: oltre l'apparenza delle cose. Giorgio de Chirico tra piazze vuote e muse inquietanti.

Educazione Civica

La donna nell'arte: la lunga strada verso l'emancipazione. Artiste dell'800 tra Realismo e Impressionismo: Rosa Bonheur, Berthe Morisot, Mary Cassat, Eva Gonzales e Camille Claudel



Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina* ..., in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.



Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciaie. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.



Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

1 Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?



4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca ‘vestigia di una realtà scomparsa’?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	_____
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	_____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	_____
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	_____
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-14 15-19 20-24	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-8 9-11 12-16	_____
Punteggio grezzo	1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		_____
Punteggio attribuito	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		_____



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B															PUNTI		
Capacità di individuare tesi e argomentazioni				a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni														1-2	_____		
				b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni														3-5			
				c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo														6-7			
				d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita														8-12			
Analisi del testo				a) Analisi quasi del tutto errata o parziale														1-2	_____		
				b) Analisi parziale con qualche imprecisione														3-5			
				c) Analisi globale corretta ma non approfondita														6-7			
				d) Analisi approfondita e completa														8-12			
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi														1-5	_____		
				b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti														6-8			
				c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi														9-11			
				d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi														12-16			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati														1-8	_____		
				b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali														9-14			
				c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi														15-19			
				d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale														1-4	_____		
				b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato														5-12			
				c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata														13-15			
				d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti														1-5	_____		
				b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti														6-8			
				c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici														9-11			
				d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C															PUNTI		
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi				a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato														1-2	——		
				b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato														3-5			
				c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente														6-7			
				d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti														8-12			
Capacità espositive				a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici														1-2	——		
				b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati														3-5			
				c) Esposizione complessivamente chiara e lineare														6-7			
				d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici														8-12			
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi														1-5	——		
				b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti														6-8			
				c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi														9-11			
				d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi														12-16			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati														1-8	——		
				b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali														9-14			
				c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi														15-19			
				d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale														1-4	——		
				b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato														5-12			
				c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata														13-15			
				d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti														1-5	——		
				b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti														6-8			
				c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici														9-11			
				d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—

Per quanto riguarda la griglia in uso per gli alunni con DSA, il Dipartimento di Lettere ha stabilito di valersi della griglia allegata eliminando dai descrittori generali di prima prova la correttezza grammaticale.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

ESAME di STATO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 - ARTIFIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Tema di DISCIPLINE PITTORICHE

Tema: "Il Corpo"

Il corpo è interpretato come qualcosa da cui l'uomo non può assolutamente prescindere, che lo pone in contatto con il mondo esterno. L'uomo, attraverso i pori del corpo, che nel termine greco originario poroi volevano dire tanto vie d'entrata quanto vie d'uscita, e dunque mediante i propri sensi, si pone in contatto con il mondo. Soltanto il corpo mette l'uomo in contatto con il mondo. Il corpo permette all'uomo l'idea della fedeltà al mondo.

Remo Bodei in "La filosofia e il corpo" - Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Rai Educational

Nell'opera pittorica o scultorea il corpo umano può essere rappresentato affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che "l'involucro" cela per fare emergere tutte le più intime emozioni. Il corpo è spesso al centro dell'espressione artistica: dalla Venere di Willendorf ai potenti corpi scolpiti nella pietra da Michelangelo, dalle esili e consunte figure di Giacometti ai corpi deformati e corrosi di Bacon, l'artista nel corso dei secoli non ha mai smesso di indagare quello che sembra un inquietante tormento. Nel mondo classico e in molte espressioni artistiche del passato la ricerca si è concentrata sulla elaborazione di canoni per determinare i precisi rapporti proporzionali che intercorrono tra le varie parti del corpo o sulla volontà di riprodurre fedelmente la realtà; nell'arte del secolo scorso si è spesso imposto il desiderio di reinventare, trasformare e interpretare il concetto di corpo.

Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato produca un elaborato che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema del corpo umano.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico - pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.



**GRIGLIA di CORREZIONE PER DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE E LABORATORIO
DELLA FIGURAZIONE
CLASSE CANDIDATO/A**

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	TOTALE
Correttezza iter progettuale	6	Scarsa o caotica	2	
		Incerta o disarticolata	3	
		Sostanzialmente coordinata	4	
		Esauriente	5	
		Organica e approfondita	6	
Pertinenza e coerenza alla traccia	4	Incoerente	1	
		Parziale	2	
		Essenziale	3	
		Completa	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale degli elaborati	4	Parziale e incerta	1	
		Schematica ma coerente	2	
		Personale ed efficace	3	
		Originale e innovativa	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	Incerta e non sempre adeguata	1	
		Essenziale	2	
		Autonoma ed efficace	3	
Efficacia comunicativa	3	Parziale o incoerente	1	
		Essenziale	2	
		Approfondita ed esauriente	3	



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Gilberto Bogatto

Firma di Gilberto Bogatto



Il 09/05/2025 alle 11:04:57,
Gilberto Bogatto ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Patrizia Barberis

Firma di Patrizia Barberis



Il 08/05/2025 alle 23:20:50,
Patrizia Barberis ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Hugo Bustamante Isla

Firma di Hugo Bustamante Isla



Il 08/05/2025 alle 21:59:38,
Hugo Bustamante Isla ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Roberto Cappella

Firma di Roberto Cappella



Il 08/05/2025 alle 21:18:28,
Roberto Cappella ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Daniela Crivellin

Firma di Daniela Crivellin



Il 08/05/2025 alle 19:27:13,
Daniela Crivellin ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Katia Milano

Firma di Katia Milano



Il 08/05/2025 alle 19:45:16,
Katia Milano ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Barbara Massaro

Firma di Barbara Massaro



Il 08/05/2025 alle 19:55:15,
Barbara Massaro ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Luca Innocenti

Firma di Luca Innocenti



Il 12/05/2025 alle 09:07:00,
Luca Innocenti ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Stefania Panzitta

Firma di Stefania Panzitta



Il 09/05/2025 alle 09:06:01,
Stefania Panzitta ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Daniela Romagnoli

Firma di Daniela Romagnoli



Il 08/05/2025 alle 19:38:58,
Daniela Romagnoli ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Sara Savoia

Firma di Sara Savoia



Il 08/05/2025 alle 19:36:07,
Sara Savoia ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Valeria Tirabasso

Firma di Valeria Tirabasso



Il 08/05/2025 alle 20:00:23,
Valeria Tirabasso ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma



Il 12/05/2025 alle 20:45:50,
Cinzia Maria Rosa Defilippi ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.